



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 15 giugno 2017
Bologna Aula Magna viale Moro, 30

Verbale della riunione

ORDINE DEL GIORNO

- Presentazione della Relazione Annuale di Attuazione PSR 2014-2020 anno 2016;
- Illustrazione della valutazione ex ante per attivazione strumenti finanziari e proposta modifica al PSR2014-2020;
- modifica dei criteri di selezione Misura 16.1 focus area 3 A;
- modifica dei criteri di selezione Misura 8 tipo operazione 8.4.01

DOCUMENTI DI LAVORO:

Relazione annuale attuazione – Anno 2016

Proposta di modifica dei criteri di priorità del Tipo operazione 16.1.01 Focus Area 3A

Proposta di modifica dei criteri di selezione Tipo di operazione 8.4.01 “Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

15 giugno 2017

Presenti:

AUTORITÀ DI GESTIONE: Valtiero Mazzotti

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA:

Filip Busz, Gianfranco Colleluori, Valentina Santinelli

COMPONENTI EFFETTIVI E SUPPLENTI

Antonelli Andrea – Università regionali settori agricolo e veterinario

Brancaleoni Caterina (Martini Silvia) – Comitato permanente coordinamento integrazione fondi 2014-2020

Ferraguti Antonio– Confcooperative

Franciosi Umberto – FLAI-CGIL

Frattarelli Antonio (D’Alicandro Nicola, Giorgi Gianluca) – Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Frattini Lorenzo - Legambiente

Ghetti Alessandro - Coldiretti

Guidotti Roberto – Federazione Imprese Agromeccaniche

Lafiandra Stefano (Ottaviani Luigi) – Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Minarelli Gloria (Testa Gabriele) – Federazione regionale dottori agronomi e forestali Emilia-Romagna

Minganti Lorenzo – Città metropolitana Bologna

Orsini Fulvio (Peri Piero) - CIA

Pasini Giovanni Battista– UNCEM

Sazzini Lorenzo – Legacoop

SEGRETERIA TECNICA E COLLABORATORI RER:

Calmistro Marco– Servizio Competitività alle imprese agricole e alimentari

Chiarini Roberta– Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera

Malavolta Carlo - Servizio Agricoltura sostenibile

Schipani Teresa - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Ambrosini Fausto - Servizio Aree protette foreste e sviluppo della montagna

Besio Francesco – Servizio Aree protette foreste e sviluppo della montagna

Capua Teresa – Nucleo valutazione RER

Fini Mauro - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Giapponesi Andrea - Servizio Agricoltura sostenibile

Landi Maria Cristina - Servizio Innovazione qualità promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Palmieri Francesca – ERVET

Cinzia Pisano, Lamoretti Claudio, Rossana Rossi - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

ALTRI PARTECIPANTI

Buscemi Virgilio – Lattanzio

Quatrini Dario - Lattanzio

SEGRETERIA COMITATO DI SORVEGLIANZA

Anna Fava - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Mazzotti: apre la riunione dando il benvenuto ai presenti, ai rappresentanti della Commissione europea ed in particolare a Busz che interviene per la prima volta a questa riunione, quindi introduce gli argomenti all'ordine del giorno.

Busz: si presenta confermando che è per la prima volta nella nostra regione e da pochi mesi nell'unità organizzativa della Commissione. I rappresentanti della Commissione sono disponibili per fornire supporto e rispondere alle domande.

Schipani: presenta con una serie di slide la relazione sullo **stato di attuazione del PSR** la cui struttura è notevolmente cambiata rispetto alla precedente programmazione. Sono state analizzate le annualità fino ad oggi prendendo in considerazione i bandi emanati, le risorse disponibili, impegnate e pagate. Sottolinea il peso importante delle risorse finanziarie dato dai trascinamenti. Attraverso una serie di grafici vengono rappresentati i bandi emessi e da emanare, l'avanzamento nell'attuazione delle misure e delle priorità, il volume complessivo delle domande lavorate e la relativa distribuzione territoriale. Vengono inoltre esposti i dati su risorse disponibili, domande presentate, ammissibili e ammesse con le relative risorse finanziarie e la percentuale di raggiungimento rispetto ai target programmati.

Busz: esprime il punto di vista sui dati principali, per quanto riguarda il progresso finanziario un indicatore intorno al 9% di avanzamento è moderato, la media europea è del 16%, la media italiana è intorno all'8%, tuttavia ci sono differenze tra Regioni italiane. Il progresso finanziario è uno dei parametri, la situazione appare migliore per quanto riguarda i bandi, intorno al 69% con un 47% di concessi. Il progresso nei bandi fa ben sperare per il futuro e potrebbe essere una buona base per velocizzare l'attuazione del programma; alla fine del 2017 l'indicatore finanziario dovrebbe raggiungere il 20% della spesa.

Mazzotti: in merito all'indicatore della spesa sottolinea che l'Italia, e l'Emilia-Romagna in particolare, hanno una dotazione finanziaria sulla Misura 13, indennità compensativa, nettamente inferiore rispetto alla media europea, questo giustifica in parte il ritardo nei pagamenti. Informa che era già stato chiesto all'inizio della programmazione un benchmark rispetto al resto d'Europa che verrà riproposto alla Commissione. Ancora sulla performance ricorda che al recente meeting delle Autorità di gestione è stato chiesto di riportare oltre alla spesa anche lo stato di avanzamento dell'impegnato più rappresentativo del lavoro svolto.

Schipani: prosegue con l'analisi delle performance, ovvero il sistema con cui la Commissione valuta la possibilità di conservare la riserva di premialità del 6% per ciascuna priorità; la cui regola è il raggiungimento del livello target al 2018 per ciascuna priorità, nel caso di mancato raggiungimento su una priorità si dovrà riallocare le risorse su un'altra priorità con maggiori esigenze, mentre nel caso limite di non raggiungimento per nessuna priorità la dotazione del 6% andrà trasferita ad un altro PSR.

Rispetto alle priorità del macrotema competitività P2 e P3 l'avanzamento sia fisico sia finanziario è basso ma fisiologico, perché riguarda solo i progetti conclusi. I valori riportati si riferiscono quindi solo ai trascinamenti della precedente programmazione. Mette in evidenza quanto siano limitati i trascinamenti grazie ad un andamento virtuoso della passata programmazione. Per la priorità P4 abbiamo un grado di raggiungimento dell'obiettivo elevato per quel che riguarda la superficie ma non per la spesa che potendo riguardare solo il saldo dell'annualità 2015, erogato a giugno 2016, risulta molto bassa. Prosegue con l'illustrazione delle performance delle altre priorità. Completa le informazioni sull'attuazione del PSR con l'assistenza tecnica: la dotazione è di 24,3 milioni di euro prevede 3 azioni: valutazione, supporto all'attuazione e azioni di

informazione. Nel 2016 sono stati concessi circa 9 milioni di euro; sottolinea che è stato acquisito l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa; implementazione del sistema informativo per la gestione ; un investimento per la costruzione di un datawarehouse apposito che alimenti il monitoraggio e la valutazione; già in corso nuovi affidamenti per la selezione del valutatore indipendente, per un supporto all'applicazione delle misure agroambientali e da ultimo la valutazione ex ante per l'introduzione degli strumenti finanziari.

Sulle condizionalità ex ante tutte le azioni previste sono state attuate e di seguito verrà dato un dettaglio. Conclude informando su quanto è stato fatto sulla comunicazione oggi fatta attraverso l'assistenza tecnica sino a quando non verrà affidata tramite gara. Numerose le visite sul sito e i contatti con l'amministrazione.

Colleluori: puntualizza che la presentazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del precedente anno, RAA, rappresenta un obbligo regolamentare e deve essere approvata dal Comitato. Ricorda che la stessa deve contenere indicazioni sulla valutazione in itinere, capitoli 2 e 7, anche se in forma ridotta poiché il valutatore non è ancora stato nominato, ma è importante siano richiamate le indicazioni sulle attività più generali, sul monitoraggio, sui sistemi implementati dalla Regione, su aspetti emersi dai rapporti valutativi precedenti in relazione alle misure transitorie e siano fornite le risposte valutative sui bandi, sul funzionamento dei criteri di selezione e così via. Le risposte ai quesiti comuni possono anche essere fornite dall'Autorità di Gestione. Riguardo al quadro di efficacia dell'attuazione rileva che i valori rispetto agli indicatori intermedi al 2018 mostrano difficoltà in parallelo con l'attuazione finanziaria: tenuto conto della situazione e della differenza tra le diverse misure e priorità considera che difficoltà potrebbero esserci per le priorità P2, P3 e P4 solo per l'aspetto finanziario. Invita la Regione a compiere il maggior sforzo possibile anche a seguito della recente modifica dell'indicatore. Precisa, inoltre, che la Commissione sta discutendo sulla possibilità di rivedere alcune indicazioni su questo aspetto.

Riferendosi alla condizionalità ex ante rileva che la bozza ricevuta è ancora incompleta e sollecita l'AdG a descrivere quanto realizzato, azione per azione, affermando che la valutazione del soddisfacimento della valutazione ex ante verrà fatta sulla base delle indicazioni che verranno fornite con il Rapporto annuale 2016.

Invita ancora una volta a una descrizione puntuale di quanto realizzato rispetto a ogni singola azione con un preciso riferimento a quanto era richiesto per quell'azione.

Precisa che tali indicazioni riguardano le condizionalità sia sugli appalti pubblici, sia sugli aiuti di Stato e sia sull'acqua per irrigazione.

Suggerisce, se del caso, inoltre di indicare la tempistica con cui verranno realizzate le azioni che per loro natura sono in itinere o non sono ancora state realizzate al fine di indirizzare i Servizi della Commissione ad una valutazione più obiettiva su questo aspetto.

Infine relativamente alla performance suggerisce di integrare il capitolo 1 con un commento alla tabella sul performance framework, in allegato su SFC.

Schipani: ritiene di lasciare al valutatore il compito di commentare l'efficacia dei criteri di selezione, peraltro richiesto nella gara un commento sull'attuazione al 2017, mentre accoglie il suggerimento di integrare il capitolo 1 con considerazioni sui bandi; per quanto riguarda gli adempimenti sulle condizionalità ex ante ritiene che siano state fornite tutte le risposte relativamente al livello regionale ma eventualmente potranno essere integrate, mentre non sono compilate le risposte del livello nazionale poiché siamo in attesa della comunicazione dell'Agenzia di Coesione.

D'Alicandro: risponde sulle azioni di carattere nazionale su appalti pubblici e aiuti di stato informando che sono state sollecitate più volte le Agenzie di Coesione a fornire risposte. Una recente nota all'Agenzia di Coesione informava della restituzione in tempo utile per la redazione

delle RAA le informazioni necessarie caricandole sul sistema SFC e inviando contestualmente le azioni nazionali con le risposte ai singoli piani di azione inoltre si è assunta l'impegno aggiuntivo nei confronti dei programmi FESR e FSE di restituire le rispettive informazioni regionali.

Da quanto comunicato il ritardo nella restituzione complessiva delle informazioni è dovuto alla mancata informazione dei programmi FESR e FSE da parte di alcune Regioni. Il MIPAAF ha sollecitato l'Agenzia di Coesione a restituire almeno la parte nazionale.

Busz: osserva come ci sia ormai pochissimo tempo e se la comunicazione verrà data all'ultimo giorno le Regioni non avranno il tempo materiale per inserirle nel sistema SFC.

Schipani: informa che tutta la documentazione a supporto e tutti gli atti adottati a livello regionale relativi ad appalti, aiuti di Stato e acqua sono stati inseriti su SFC e sarebbe utile avere un riscontro sul grado di soddisfacimento delle condizionalità ex ante prima dell'invio definitivo.

Giapponesi: informa che sugli usi irrigui si è completata la serie di provvedimenti di cui l'ultimo dello scorso maggio è relativo all'irrigazione collettiva. Prosegue con l'elenco delle azioni intraprese proiettate con slide e commentate punto per punto.

Colleluori: sottolinea l'importanza della chiarezza descrittiva delle azioni svolte e precisa che deve essere evidente il legame diretto tra cosa è stato fatto e l'azione richiesta. Invita a spiegare bene come la modalità adottata permetta di rispondere a quanto richiesto per quell'azione, ad esempio se l'azione si riferisce ad un recepimento di una disposizione si deve capire cosa è stato fatto e con quali atti.

Sul recepimento delle linee guida nazionali in materia di misurazione dei volumi esprime il dubbio che vi sia un fraintendimento. Il documento del MIPAAF sembra fornire indicazioni sulla misurazione a un certo livello dei volumi di acqua utilizzata per l'irrigazione che non è quello dell'utilizzatore finale, si tratta piuttosto di linee guida con l'obiettivo di monitoraggio attraverso il sistema Sigrian. Afferma che per la Commissione invece è importante misurare il consumo a livello dell'utilizzatore finale e poter praticare prezzi al metro cubo differenziati, così da favorire coloro che utilizzino in modo razionale la risorsa acqua e penalizzare chi non fa un uso razionale. Quando si parla di prezzi incentivanti occorre dare indicazioni su come si incide sul **prezzo**. Invita ancora una volta a fornire indicazioni precise su ogni singola azione e a rispondere puntualmente alle richieste ed eventualmente ampliare la risposta.

Mazzotti: ritiene che siano stati seguiti i suggerimenti espressi ma se del caso saranno integrati. Relativamente al pagamento dell'acqua in base ai criteri di premialità per coloro che ne fanno un uso virtuoso aggiunge che è stato declinato attraverso l'efficienza del metodo di distribuzione. È stato quindi chiesto ai consorzi di bonifica che distribuiscono acqua di applicare un differenziale di prezzo basato sul metodo di distribuzione.

Approvazione Relazione annuale di attuazione:

Non essendo raggiunto il numero legale di presenti alla riunione l'approvazione della Relazione annuale di attuazione del PSR viene rimandata ad una consultazione per procedura scritta da avviare urgentemente.

Si prosegue con il successivo argomento all'ordine del giorno.

Landi Presenta la proposta di modifica dei criteri di selezione della operazione 16.1.01 Focus Area 3 A. in vista della prossima emanazione di un bando mirato alle priorità tematiche orientate al rafforzamento delle filiere.

La modifica riguarda la revisione dei punteggi dei criteri di selezione;

Santinelli: richiama una puntualizzazione per quanto riguarda le aree interne in riferimento alle aree D.

Guidotti: avanza un'osservazione sul mancato accesso ai finanziamenti dei progetti giovani, circa $\frac{1}{4}$ è stato escluso. Ritiene utile modificare il PSR in futuro per destinare più risorse agli investimenti realizzati da giovani; rileva inoltre delle discordanze tra i requisiti richiesti ai beneficiari come la regolarità contributiva: da conseguire nel settore agricolo nel tempo in cui si sviluppa il progetto aziendale e nello stesso documento che la stessa viene valutata in sede di istruttoria. Un altro punto discutibile è il riferimento alla vita precedente del giovane agricoltore che si insedia: nel caso di una precedente attività non andata a buon fine e con l'omesso pagamento dei contributi previdenziali non avrebbe il requisito rispetto alla regolarità contributiva.

Mazzotti: nel far presente che l'osservazione è da considerare nell'argomento "varie" non ritiene opportuno porla all'attenzione della Commissione in quanto dipende dalla normativa nazionale che prevede un controllo della regolarità contributiva a monte e a valle dell'insediamento. In merito alle risorse da destinare alla misura giovani risponde che la misura ha accolto una percentuale elevata di adesioni, oltre la disponibilità delle risorse attuali, il che fa prevedere non si potranno soddisfare tutte le richieste. Nel caso si realizzassero economie si valuterà di destinarle a "giovani" per insediamento o per investimenti.

Giapponesi: posto che non esiste un mercato dell'acqua, ritiene ci siano i presupposti con quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, infatti l'utente deve misurare l'acqua e fornire un dato sul volume utilizzato, paga in rapporto all'efficienza dell'impianto se aderente ad un consorzio e secondo un canone se titolare di concessione.

Schipani: introduce l'argomento all'odg sulla modifica del PSR per l'attivazione degli strumenti finanziari. Tale proposta di modifica è stata approvata dal Comitato di sorveglianza attraverso una consultazione scritta. Gli scenari ipotizzati delineano un effetto leva riferito al FEASR e al moltiplicatore generato dal fondo.

Prosegue **Buscemi** della società Lattanzio incaricata di svolgere la valutazione ex ante, con l'illustrazione del rapporto sull'attivazione degli strumenti finanziari.

Alcuni accenni riguardano la passata programmazione in cui gli strumenti finanziari sono stati attivati in pochi Paesi tra cui l'Italia, ma con difficoltà nell'attuazione e quindi è scaturita la necessità di capire se gli strumenti finanziari sono effettivamente utili. Illustra poi l'approccio metodologico adottato. È stato rilevato un contesto agricolo vivace che tuttavia mostra criticità su cui gli strumenti finanziari potrebbero intervenire. La scelta della Regione è di investire 4 milioni sulla 4.1.01 e 2 milioni su 4.2.01 rispettivamente sulle focus area 2a e 3a. Gli ultimi aspetti della valutazione hanno preso in considerazione la governance e l'impatto previsto.

Mazzotti: conferma la volontà della Regione ad attivare gli strumenti finanziari ritenendoli un'opportunità importante da sviluppare e acquisire nella cultura imprenditoriale.

Santinelli conferma di aver ricevuto la notifica ufficiale di proposta di modifica del PSR e l'impegno da parte dei servizi della Commissione ad attivare le consultazioni perché sia approvata nel più breve tempo possibile.

Ambrosini: presenta la proposta di modifica ai criteri di selezione del tipo di operazione 8.4.01 che riguarda l'inserimento di un punteggio per le aree interne. Altre modifiche riguardano

l'adeguamento a normative aggiornate, una precisazione sull'attribuzione dei punteggi, la correzione di un errore materiale e da ultimo l'introduzione di un criterio relativo al piano delle acque.

Santinelli riferisce di un dubbio sull'appartenenza alle aree interne che è stato risolto con il chiarimento fornito.

Ottaviani: informa sulla prossima modifica finanziaria pro terremoto per cui 131 milioni di euro saranno devoluti alle Regioni dell'area sisma con la partecipazione del 3% da parte di ciascuna delle altre Regioni. La formalizzazione avverrà in occasione della conferenza Stato Regioni e successivamente verranno attuati i trasferimenti. Tale provvedimento avrà impatto sulla ventilazione finanziaria dei PSR, sulle performance ecc. conseguenti. Si prevede che dopo l'estate tutte le Regioni siano pronte per le modifiche dei propri PSR.

Colleluori: ripercorre le tappe che ci attendono nei prossimi mesi: entro settembre le 22 Regioni contemporaneamente dovranno inviare formalmente alla Commissione le modifiche. entro luglio si dovranno chiudere tutte le altre modifiche in corso. Per il trasferimento dei fondi "terremoto" invita a lavorare informalmente entro luglio in modo di avere la possibilità di notificare entro la seconda metà di settembre e adottare la decisione immediatamente dopo. Invita a lavorare insieme per ottimizzare i tempi. Un altro punto su cui richiama l'attenzione è la classificazione delle aree con vincolo naturale, ricorda l'accordo per completare la classificazione e fine tuning entro giugno per poi modificare i PSR entro l'anno e precisa che questa non incide nel plafond delle modifiche. Chiede rassicurazioni che il lavoro è stato svolto e che saranno rispettati i tempi previsti.

Schipani: sull'ultimo punto risponde che non conosciamo se a livello nazionale sia stato concluso l'iter. A livello delle Regioni non si hanno informazioni sulla conclusione della metodologia di determinazione della pendenza e sul fine tuning; il confronto con le Regioni è stato rinviato successivamente alla scadenza delle RAA.

Ottaviani: sul parametro pendenza è stata svolta una prova su 2 regioni campione per valutare una diversa metodologia, il risultato non ha evidenziato differenze significative.

Schipani: precisa che su tutti i dati biofisici l'Emilia-Romagna ha provveduto a integrare i dati del livello nazionale, si è verificato che la metodologia applicata funzioni, sul parametro pendenza sono in corso elaborazioni usando la griglia Agrit per poter fare un confronto con il resto del territorio, infine è stato chiesto una deroga per poter fare un'elaborazione a livello subcomunale per situazioni particolare come comuni fusi e valutare la possibilità di inserire i comuni pedemontani che presentano forti dislivelli nel proprio territorio comunale ma ad oggi non abbiamo avuto nessun riscontro. Dal punto di vista della correttezza dell'applicazione dei parametri le elaborazioni svolte a livello regionale danno una conferma e riscontriamo una buona collaborazione con il livello nazionale sull'interscambio delle informazioni.

Mazzotti: in chiusura di riunione aggiorna che la spesa pubblica totale che sarà devoluta alle regioni dell'area sisma ammonta a 15milioni di euro.

Ringrazia i rappresentanti della Commissione, in particolare Busz, i funzionari del Ministero dell'agricoltura e i presenti alla riunione per la partecipazione e collaborazione.

Busz ringraziamento per le interessanti presentazioni e esortazione a continuare.